



Trascrizione della teleconferenza

GE – Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2006

Data/ora evento: 13 ottobre 2006 / 8:30 AM ET

"Il presente documento contiene "affermazioni in prospettiva futura" ("forward-looking statements") – ossia affermazioni relative a eventi futuri e non passati. In tale contesto, le affermazioni in prospettiva futura spesso attengono alle nostre prestazioni commerciali e finanziarie previste per il futuro e contengono termini quali "prospetta", "anticipa", "intende", "progetta", "crede", "cerca" o "farà." Per loro natura, le affermazioni in prospettiva futura riguardano argomenti che, a diversi livelli, sono incerti. Per noi, tra alcune particolari incertezze che potrebbero influire negativamente o positivamente sui nostri risultati futuri vi sono: il comportamento dei mercati finanziari, incluse le fluttuazioni dei tassi di interesse e i prezzi all'ingrosso; azioni strategiche, incluse disposizioni; integrazione futura di attività acquisite; future performance finanziarie di primarie industrie nostre clienti incluso, ma non solo, il trasporto aereo e ferroviario, la produzione di energia, i media, industrie immobiliari e sanitarie; sviluppo di perdite imprevisto nelle nostre attività assicurative e numerose altre questioni su scala nazionale, regionale e globale, incluso quelle di natura politica, economica, commerciale, competitiva e normativa. Queste incertezze possono causare differenze sostanziali dei nostri risultati effettivi futuri rispetto a quelli espressi nelle nostre affermazioni in prospettiva futura. Non ci impegnamo ad aggiornare le nostre affermazioni in prospettiva futura."

PARTECIPANTI DELL'AZIENDA**Jeff Immelt***General Electric – Presidente e CEO***Dan Janki***General Electric – Vice Presidente di Investor Communications***Keith Sherin***General Electric – Vice Presidente Senior, CFO***PARTECIPANTI ALLA TELECONFERENZA****Jeffrey Sprague***Citigroup - Analista***Steve Tusa***JPMorgan - Analista***Deane Dray***Goldman Sachs - Analista***John Inch***Merrill Lynch - Analista***Ann Duignan***Bear Stearns - Analista***Robert McCarthy***Banc of America Securities - Analista***Nicole Parent***Credit Suisse - Analista***Scott Davis***Morgan Stanley - Analista***Bob Cornell***Lehman Brothers - Analista***PRESENTAZIONE**

Operatore

Signore e Signori, buongiorno e benvenuti alla teleconferenza di General Electric relativa al terzo trimestre 2006. [ISTRUZIONI OPERATORE] Desidero ricordarvi che la conferenza verrà registrata. Passo ora la parola alla persona che ospita la conferenza, il signor Dan Janki, Vice Presidente di Investor Communications. Prego, a Lei la parola.

Dan Janki - General Electric – Vice Presidente di Investor Communications

Grazie. Desidero dare il benvenuto a tutti i partecipanti. JoAnna Morris e io siamo lieti di ospitare questa teleconferenza. Spero che tutti abbiano avuto la possibilità di visionare il comunicato stampa pubblicato alle 6:30. Tale comunicato, insieme alla presentazione odierna e ad altre informazioni supplementari, sono disponibili on-line sul nostro sito web www.ge.com/investor. Potete seguire il testo on-line oppure scaricare le informazioni e stamparle.

Come sempre, vi prego di ricordare che questa presentazione contiene informazioni e dichiarazioni in prospettiva futura, desunte dalla situazione mondiale ed economica che possiamo rilevare oggi. Si tratta di fattori che possono essere oggetto di variazioni, pertanto vi prego di considerare alla luce di questa circostanza le informazioni che riceverete. Nella conferenza di oggi esamineremo gli utili del terzo trimestre e le previsioni per il quarto trimestre, per poi passare alle domande. Abbiamo con noi Jeff Immelt, il nostro Presidente e CEO e Keith Sherin, Vice Presidente Senior e CFO. Possiamo cominciare. Lascio la parola a Jeff.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Benissimo, grazie Dan. Questo è stato un ottimo trimestre per l'Azienda. Cominciamo a esaminarlo partendo dalla situazione in cui ci troviamo. I mercati per la commercializzazione dei nostri prodotti e servizi continuano a essere forti e dinamici. L'economia è solida, anche grazie a eccezionali investimenti nelle infrastrutture globali. Si registrano forti segnali di crescita in tutto il mondo, i mercati finanziari e i livelli di liquidità sono ancora molto favorevoli e i consumatori negli Stati Uniti continuano a essere un mercato robusto.

La situazione economica è caratterizzata da crescente inflazione e tassi d'interesse al rialzo, ma siamo comunque riusciti a tenere conto anche di questi fattori nel nostro modello di business. L'unico settore risultato problematico è stato quello plastico, un ramo in cui non siamo stati in grado di compensare l'inflazione con l'adeguamento dei prezzi. Questo è un settore a cui ci dedicheremo per ottenere miglioramenti durante i prossimi trimestri. Nel quadro generale, la performance aziendale è davvero forte e solida. Siamo soddisfatti delle previsioni per la fine del 2006 e inizio 2007.

Prendendo in considerazione i cinque criteri chiave per la valutazione della performance che esaminiamo ogni trimestre, notiamo ottimi segnali di miglioramento in tutti questi campi. Cominciando dalla crescita, per esempio, notiamo un significativo incremento degli ordini: una tendenza già forte in espansione da tempo. I ricavi hanno registrato un incremento del 12% durante il trimestre. Anche le attività sono cresciute del 12% nello stesso periodo. Come pianificato, gli utili per azione sono saliti del 14%, una crescita che conferma un'ottima solidità. Anche il rendimento del capitale totale, l'utile operativo e i tassi marginali sono in espansione. Il rendimento del capitale totale ha registrato un incremento di 180 punti di base, mentre per i tassi marginali abbiamo conseguito un'espansione di 30 punti di base, nonostante le difficoltà incontrate nel settore plastico. Il flusso di cassa rimane forte: un incremento del 26%, anno dopo anno. La crescita del flusso di cassa alimenta il nostro potere di riacquisto ed è in linea con le nostre previsioni. Tutti i criteri chiave per la valutazione della performance continuano a comprovare la solidità dell'Azienda.

Operiamo costantemente in base alla nostra strategia a lungo termine. Questo è un argomento che abbiamo considerato regolarmente nel corso del tempo. L'elemento strategico in questo caso è un portafoglio con attività solide e credo che questo sia evidente per il terzo trimestre del 2006. Il nostro settore principale, quello delle infrastrutture, ha registrato una crescita dei ricavi del 20% e le previsioni per questo settore sono più che ottimistiche. NBC è in forte ripresa e crediamo che sia posizionata ottimamente per il quarto trimestre 2006/2007. Le nostre piattaforme di crescita sono in aumento del 13%. Abbiamo già annunciato l'uscita di alcune delle nostre attività meno dinamiche, come GE Supply e Advanced Materials. Il risultato è molto soddisfacente: una struttura aziendale ben posizionata e orientata verso il futuro.

La nostra esecuzione strategica è in continuo miglioramento, come dimostrato dall'espansione dei tassi marginali e dei rendimenti del capitale totale. Complessivamente, il nostro profitto di segmento ha registrato una crescita a due cifre. Tre dei nostri quattro settori industriali hanno visto crescere i propri utili operativi. Gli indici di ascolto in prima serata della NBC sono cresciuti del 15%. Come già menzionato, ROTC è in espansione e l'insuccesso del settore plastico è dovuto in realtà all'eccessiva inflazione. Questa continua a essere l'attività su cui concentrare i nostri sforzi.

Dal punto di vista della crescita, i risultati dimostrano un aumento concreto e costante. Il totale degli ordini è salito del 15%; del 22% dall'inizio dell'anno a oggi. La crescita organica è salita del 10%, il nostro settimo trimestre con valori doppi o tripli del PIL. La crescita dei servizi, ancora più importante, continua ad essere forte e il team GE dimostra solidità. Abbiamo avuto un agevole transizione manageriale a livello di Vicepresidente e il team rimane compatto, solido e sempre rivolto al futuro. L'iniziativa principale all'interno dell'azienda è stata quella di gestire la crescita come processo. Ci eravamo prefissi l'obiettivo di raddoppiare o triplicare il PIL e la crescita organica e abbiamo conseguito il 10% di crescita organica nel trimestre. Si tratta del nostro settimo trimestre in questo senso. Tutto è dovuto in realtà a uno straordinario processo, un ottimo livello tecnologico. Godiamo di un livello tecnologico e di servizi molto alto e stiamo accelerando i profitti.

L'aviazione presenta un backlog di ordini. Infatti, tutte le nostre attività nell'industria delle infrastrutture hanno grandissimi backlog di ordini. La divisione Healthcare continua a registrare ottimi risultati, con una linea di produzione molto affermata. Siamo molto positivi per quel che riguarda il backlog di ordini per i nostri prodotti nel corso dei prossimi mesi verso il nuovo anno. I nostri prodotti Imagination breakthroughs registreranno una crescita incrementale dai 2 ai 3 miliardi di dollari. Attualmente, abbiamo 66 prodotti Imagination breakthroughs che forniscono ricavi. La nostra competenza commerciale si sta dimostrando essenziale per l'acquisizione di quote di mercato. La crescita verticale dei nostri servizi finanziari ha superato il 10%. NPS e Lean stanno conseguendo grandi successi con i clienti e le vendite nei settori Olympics e NFL ci permetteranno di conseguire più di un miliardo di utili GE, solo dalle relazioni con NBC. La crescita globale è in rapida ascesa.

La crescita nei paesi in via di sviluppo è stata del 22% e all'interno dell'azienda abbiamo uno straordinario patrimonio di idee e risorse che ci permetteranno di continuare il processo di crescita nel futuro. Ma lascio ora la parola a Keith, per la presentazione dei dati finanziari. Tornerò poi per concludere la conferenza.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Grazie Jeff, cominciamo con gli ordinativi. Come già menzionato da Jeff, gli ordinativi sono stati eccellenti: 22 miliardi di dollari, una crescita del 15%. A sinistra per i grandi apparati. Circa 8,5 miliardi di dollari, un incremento del 16%. Se esaminiamo i risultati commerciali, notiamo una grande solidità nel trimestre soprattutto per i settori Aviation, Oil and Gas e Energy. Il backlog di ordini è consistente: 30 miliardi di dollari, un aumento del 26%. Il totale complessivo delle infrastrutture ha registrato 5,7 miliardi di dollari in ordinativi, un aumento del 21% sulle grandi attrezzature. I servizi metallurgici hanno registrato un trimestre eccellente, con ordinativi fino a 8 miliardi di dollari, un incremento del 18%. Di nuovo, se esaminiamo la situazione per attività notiamo grande solidità in tutte le attività. Ancora una volta, il settore delle infrastrutture ha capeggiato con ordinativi in salita al 21%. Possiamo davvero dire che questo è stato un ottimo trimestre per i servizi, una performance eccezionale.

Sulla destra del flusso notiamo il nostro tasso giornaliero medio di ordinativi, su base organica. Potete notare che per questo trimestre è stata registrata una crescita del 7%. Questo risultato conferma la nostra posizione durante l'anno. Notiamo anche le continue prestazioni a due cifre e la crescita delle attività industriali dell'11%, guidate dagli elettrodomestici con un aumento del 13%. Passiamo poi al settore plastico, in discesa del 1%, sotto pressione dal settore auto. Il volume è cresciuto del 4%. Il prezzo invece è sceso di 6 e non abbiamo registrato risultati positivi concreti in questo senso.

Nel complesso comunque, un trimestre eccellente per gli ordinativi. 15% di aumento per il terzo trimestre, ordinazioni in aumento del 22% a partire dall'inizio dell'anno. Tutto ciò ha dato spinta alla nostra abilità di rafforzare il backlog di ordini del 21%, per la fine del terzo trimestre. Rivolgiamo ora l'attenzione ad alcuni degli indicatori principali per i servizi finanziari. Sulla sinistra notiamo i margini, con due tipi di misurazione. Le barre blu indicano gli utili netti. Rappresentano quindi il nostro utile totale, proveniente dai clienti, detratto il costo degli interessi come percentuale delle nostre attività medie. La barra verde rappresenta il margine corretto in base al rischio. Potete notare che i nostri margini corretti sono in leggero calo rispetto all'anno scorso e anche rispetto al secondo trimestre. Si tratta di una funzione della liquidità del mercato che continua a esercitare una certa pressione per quel che riguarda i margini. Le perdite continuano tuttavia a rimanere ai minimi livelli e il portafoglio è davvero ottimo. Siamo in grado di dare forti spinte alla crescita degli utili grazie all'incremento delle nostre attività e alla produttività dei servizi.

Nel complesso le attività sono rientrate in questo margine, come vedrete nel corso della presentazione mentre esaminiamo i dati nelle pagine seguenti. Sulla destra, possiamo notare le insolvenze a 30 giorni dei nostri portafogli finanziari, che continuano a riflettere una situazione positiva per quel che riguarda le perdite. Le insolvenze finanziarie di GE indicate dalle barre blu sono scese di 9 punti base a livello annuale. Un livello quindi stazionario. Il settore finanziario commerciale ha registrato una crescita annuale di 9 punti base, anche questo un risultato stazionario. Rispetto al terzo trimestre del 2005, parliamo di una percentuale pari a 1,24%, un minimo storico. Anche in questo caso, nessun tipo di pressione viene esercitata dalle insolvenze presenti nel portafoglio. In basso a destra notiamo i tassi di utilizzo per servizi nel ramo delle attrezzature, anche questi indice della stabilità e forza dell'economia. Abbiamo registrato un tasso di utilizzazione dell'88% nelle divisioni come Penske, Railcar e Trailers. La qualità del portafoglio continua a essere elevata.

Parliamo poi dei dati relativi all'utile operativo e crescita del margine. Durante la conferenza del secondo trimestre avevamo previsto una crescita dell'utile operativo nel corso della seconda metà dell'anno. Sono felice di confermare che durante il terzo trimestre abbiamo fatto fede al nostro impegno. A sinistra noterete che i risultati del terzo trimestre hanno determinato una crescita dell'utile operativo fino al 14,7%. Si tratta di un aumento di 30 punti base.

Se esaminiamo gli elementi determinanti, notiamo che NBCU ha confermato le previsioni negative. La performance del settore plastico è stata peggiore del previsto. Ci è costata circa 20 punti base sul tasso del terzo trimestre. Se avessimo raggiunto tutti i nostri obiettivi, avremmo potuto registrare un aumento pari a 50 punti base. Il settore delle infrastrutture è stato decisamente produttivo e i settori dei servizi e delle attrezzature hanno contribuito al buon risultato del terzo trimestre. Per quel che riguarda la divisione Healthcare, sia i prodotti sia la produttività hanno registrato risultati positivi, così come il saldo del settore industriale.

Il terzo trimestre ci lascia soddisfatti. È una chiara dimostrazione del progresso che avevamo prognosticato. Per quel che riguarda il quarto trimestre, prevediamo un andamento positivo e continua crescita. Sempre per quel che riguarda le previsioni, il margine dovrebbe aumentare di 100 punti base, pari a un aumento del 17,3%. Sarà buona la produttività dei settori industriali e healthcare. Il settore delle infrastrutture continua a riportare davvero ottimi risultati. Preso singolarmente, questo segmento presenterà più di un intero punto di margine nel quarto trimestre. Ancora una volta notiamo il progresso e l'infrastruttura che alimenta i nostri risultati finanziari. Abbiamo anche evidenziato che NBCU sta affrontando una svolta e i risultati positivi di NBC nel quarto trimestre.

In termini di tassi marginali, questo è molto significativo per noi. Ve lo dimostrerò tra qualche minuto con una pagina NBC. Il settore plastico continuerà a essere in difficoltà nel quarto trimestre. Complessivamente, siamo esattamente in linea con la tabella di marcia per quel riguarda l'utile operativo della seconda metà. Durante il secondo trimestre avevamo previsto un incremento del 16,2% (una crescita di 80 punti base) e i risultati confermano l'esattezza della previsione. Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti sui margini.

Consideriamo quindi i risultati consolidati del terzo trimestre. A sinistra abbiamo il riepilogo delle attività operative continuative. Abbiamo registrato ottimi ricavi, 40,0 miliardi di dollari, un incremento del 12% come annunciato. Utili a 5,1 miliardi di dollari, in aumento dell'10%. Utile per azione a 0,49 dollari. Grazie al potere di riacquisto, 2,5 punti per un aumento del 14% sugli utili per azioni. Il flusso di cassa è ottimo dall'inizio dell'anno a questa parte: 18,5 miliardi, un aumento del 26%. Sempre in linea con le previsioni per l'anno corrente.

Tasse, due considerazioni sulle tasse. Primo, l'impatto delle imposte è stato più favorevole del previsto. Se prendiamo in considerazione il tasso GE ex-GECS, notiamo un singolo pagamento internazionale vantaggioso di circa 75 milioni di dollari in imposte, che ha ridotto il tasso del terzo trimestre e dell'esercizio complessivo rispetto alle nostre previsioni. Per quel che riguarda il tasso GECS, nel terzo trimestre il tasso è rimasto invariato rispetto al secondo trimestre. La spinta degli utili esteri a bassa tassazione continua a essere forte.

Sulla destra, possiamo vedere il riepilogo dei risultati del terzo trimestre, suddivisi per settori. È subito chiaro che abbiamo registrato un ottimo trimestre nel settore delle infrastrutture. I ricavi e gli utili del segmento hanno superato leggermente i dati indicativi. Per il segmento industriale e commerciale, gli utili sono stati leggermente inferiori rispetto ai dati indicativi presentati nel secondo trimestre. Ne illustrerò le ragioni in una delle pagine successive. GE Money, Healthcare e NBC Universal hanno registrato risultati in linea con le previsioni. Nel complesso, una performance straordinaria direi. Nelle pagine successive analizzeremo i risultati settore per settore.

Desidero evidenziare un aspetto importante, che ci aiuta a interpretare meglio i risultati del terzo trimestre. Mi riferisco al settore Insurance, come tutti sapete durante il secondo trimestre abbiamo concluso la vendita di Insurance Solutions a Swiss Re. Anche se non siamo più tecnicamente coinvolti in questa attività, l'impatto e le conseguenze degli avvenimenti dello scorso anno durante il terzo trimestre sono ancora visibili nelle variazioni della crescita che abbiamo registrato quest'anno. Eccone le ragioni.

Se esaminiamo il grafico a barre a sinistra, lo scorso anno, durante il terzo trimestre, Insurance Solution aveva registrato circa 0,04 miliardi di dollari, in seguito alle perdite dovute agli uragani Katrina e Rita. La barra a destra rappresenta 0,04 miliardi di dollari in compensazioni nette per le perdite dovute agli uragani. Circa 0,02 miliardi di dollari provengono da profitti secondari Genworth e 0,02 miliardi di dollari da profitti finanziari o da altri capitali, il più consistente la vendita di azioni della SES (pari a circa metà dei profitti rappresentati dalla barra). Se osserviamo l'andamento delle attività produttive interrotte, tutte le sezioni blu (0,04 e 0,02 miliardi di dollari dalle operazioni secondarie Genworth) rappresentano attività produttive che sono state interrotte. Le sezioni in verde rappresentano attività rimaste operative. Credo che in una visione semplificata della situazione si possa affermare che l'indebitamento in negativo sia stato ammortizzato. Se facciamo un confronto con i rimanenti dati in positivo dell'anno scorso, abbiamo circa 200 milioni di dollari di crescita al netto di imposte e una situazione stazionaria per GE Capital Services, a motivo delle attività produttive interrotte lo scorso anno.

Nonostante questo, se osserviamo i dati sulla destra possiamo affermare di aver avuto un ottimo trimestre nel complesso. Questo include tutti i risultati finanziari già evidenziati, ma senza alcun effetto sul V. Se osserviamo il V del capitale GE totale, l'impatto è di 9 punti. Il nostro V di adeguamento per l'impatto dell'uragano è in aumento del 13%, non del 4%. Per quel che riguarda Commercial Finance, l'impatto sul V è di 10 punti, il che corrisponde in grosso modo all'utile SES. Il V segnalato era del 6%, un adeguamento del. Anche se l'impatto degli uragani di quest'anno è stato inferiore a quello di qualche anno fa, in verità, siamo ancora felici di essere usciti dal settore Insurance. Questo è quindi l'ultimo trimestre a risentire delle difficoltà create da Insurance. Siamo molto positivi anche per quel che riguarda la nostra posizione in relazione a Swiss Re. Abbiamo già fissato un utile di circa 300 milioni di dollari e speriamo che questa sia l'ultima occasione in cui ci troviamo a dover parlare del confronto con Insurance. È importante capire l'effetto di questa situazione sui V.

Per quel che riguarda il flusso di cassa, 18,5 miliardi di dollari, un aumento del 26% nel terzo trimestre a partire dall'inizio dell'anno. Le barre sul lato sinistro illustrano quanto abbiano contribuito in questo senso GE Capital Services e le divisioni industriali. È evidente che i dividendi di GE Capital Services dall'inizio dell'anno ammontano a 3,2 miliardi di dollari. Un risultato dovuto in gran parte ai dividendi ottenuti dai proventi di GE Insurance Solutions; il dividendo GECS è rimasto invariato al 40%. Il flusso di cassa industriale, 9,8 miliardi di dollari, è aumentato del 7% dall'inizio dell'anno a oggi. Abbiamo riacquistato 209 milioni di azioni, per un riacquisto totale nel terzo trimestre di 7,1 miliardi di dollari, raggiungendo il nostro obiettivo fissato da 7 a 9 miliardi di dollari.

Sulla destra potete osservare come abbiamo utilizzato il denaro liquido. Questo è il percorso del saldo di cassa, cominciando da 2 miliardi, aggiungendo poi il CFOA (flusso di cassa operativo) sulla sinistra, 18,5 miliardi di dollari. Abbiamo pagato dividendi per 7,8 miliardi di dollari. Abbiamo riacquistato 7,1 miliardi di dollari in azioni, considerando il nostro P ed E, il saldo delle acquisizioni e dimissioni in debito mutevole arriviamo al risultato di 1,7 miliardi di dollari per la fine del trimestre. La liquidità di cassa è stata ottima. Siamo in linea con le previsioni per l'esercizio complessivo, con 25 miliardi di dollari di CFOA e un totale in aumento del 15%.

Prima di esaminare le attività individualmente, diamo un'occhiata al pronostico riepilogativo per il quarto trimestre. A sinistra potete notare la previsione generale per l'attività. L'aspetto davvero positivo qui è che prevediamo crescita dei profitti per tutte le attività. Un risultato eccellente. NBC passa in positivo nel quarto trimestre. Vi mostrerò vari dati a questo riguardo nella pagina dedicata a NBC. Riepilogando i risultati sulla destra, prevediamo un aumento dei ricavi del 10% nel quarto trimestre, circa 44 miliardi di dollari. Gli utili da 6,4 a 6,6: un aumento da 11 a 14 e EPS da 0,62 a 0,64 dollari. Nessuna modifica rispetto alle previsioni del quarto trimestre precedente, un aumento di 13 fino al 16%. Ma cominciamo ora ad esaminare le attività singolarmente.

Cominciamo con Infrastructure La divisione Infrastructure ha registrato un trimestre eccellente. I ricavi sono saliti del 20%. Profitto del segmento in aumento del 24%. Il profitto delle attività industriali in questo caso è stato di 17,2 punti, rispetto al 17% dell'anno precedente. Davvero un ottimo progresso, anche se la crescita di Equipment continua a essere più rapida di Service nello stesso segmento. I risultati qui sono stati ottimi.

Potete notare i risultati aziendali in basso a sinistra. Per evidenziarne qualcuno, Aviation, con ricavi in aumento di 5 e profitto di segmento in aumento di 17. I ricavi sono dovuti in gran parte alle spedizioni dei motori commerciali, in aumento di circa 15%, risultato parzialmente compensato dalle spedizioni militari in calo del 10% sulle unità. Le vendite delle parti di ricambio commerciali sono andate bene, in aumento del 16%, con ottimi risultati per quel che riguarda l'utile operativo, in aumento del 17%. Tutto grazie anche alla buona determinazione dei prezzi per i motori e pezzi di ricambio commerciali, oltre alla forte produttività dei costi di base.

La divisione Energy ha avuto un ottimo trimestre. I risultati sono in linea con le nostre previsioni per l'anno, con grande crescita nella seconda metà. Ricavi in aumento di 37, profitto in aumento di 28. Le nostre spedizioni nel settore eolico sono triplicate rispetto all'anno scorso in questo trimestre. È un settore che sta andando veramente bene. Le unità di turbine a gas hanno registrato un aumento di 11 unità, con un risultato di 43. I servizi hanno registrato un aumento del 13%. La crescita del profitto operativo è stata determinata anche dai miglioramenti nel settore eolico e dalla crescita dei servizi Energy.

Se osservate i dati relativi a Oil e Gas e Transportation, potrete notare gli ottimi risultati conseguiti finora, durante il 2006. La divisione Oil e Gas continua a beneficiare della domanda globale grazie alla spinta del caro-energia. Lo stesso si può dire per Transportation. Odini in aumento del 17%, con un backlog superiore a 1.700 unità. Una situazione di "ipervenduto" quindi e un ottimo servizio di consegna ai limiti delle capacità in termini di copertura e rapidità. Infine, Aviation e Energy Financial Services, hanno anche registrato una forte crescita del *core business* nel corso del trimestre.

Quindi, osservando il quarto trimestre per quel che riguarda le infrastrutture, continuiamo a vedere una linea di crescita a due cifre; e con più di 100 punti di base di margine di espansione nel quarto trimestre, prevediamo una crescita dell'utile operativo pari al 15 o 20% nel settore delle infrastrutture. Un ottimo trimestre su tutta la linea e un'ottima previsione.

Passiamo quindi alla divisione Commercial Finance. Ottimi risultati nel terzo trimestre e credo che uno degli aspetti più positivi sia la straordinaria crescita delle attività. Le attività sono cresciute del 18%. La crescita delle attività è partita da un volume di circa 21 miliardi di dollari. Si tratta di una crescita estesa a tutta la linea, come possiamo notare dai dati di performance in alto a destra per Capital Solutions, Real Estate e CFS.

Un terzo della crescita, un terzo quindi del 18% di crescita delle attività, è dovuto alle acquisizioni in positivo, sicuramente ottime nuove piattaforme di crescita. Il profitto del segmento ha registrato un aumento del 6%. Come già menzionato in relazione alla pagina degli andamenti di Insurance, dove il profitto del segmento era salito di 6... se escludiamo nuovamente il SES, il terzo trimestre ha registrato un aumento del 16%. Anche tenendo in considerazione l'effetto frenante del SES, a partire dall'inizio dell'anno il segmento Commercial Finance è salito del 17%, un risultato davvero eccellente quest'anno.

Una seconda considerazione su Commercial Finance: nel secondo trimestre avevamo previsto un aumento dal 10 al 15% per il terzo trimestre. Ci aspettavamo un numero leggermente più alto di transazioni per il terzo trimestre, anche se alcune sono poi rientrate nel quarto. Il settore ha quindi avuto ottimi risultati, sia per quel che riguarda Capital Solutions e Real Estate, con un consistente aumento a due cifre. Se guardiamo il quarto trimestre, con grandi volumi e crescita delle attività... e qualità invariata delle attività, prevediamo un aumento di più del 20% per quel che riguarda il profitto di segmento. La produttività totale è in linea con le previsioni di 5,1 miliardi di reddito netto per l'intero anno. Ottime previsioni quindi.

Nel segmento Industrial Business abbiamo avuto risultati contrastanti nel trimestre. Se notate il risultato complessivo dei ricavi, un aumento di 3 e un aumento di 10 per il profitto del segmento. I risultati aziendali sono riportati in fondo a sinistra, si tratta di due situazioni completamente diverse. Prima di tutto, abbiamo C&I. I nostri segmenti di consumo e industriali hanno avuto un trimestre eccellente. Ricavi in aumento

dell'11%, esclusa la dimissione di GE Supply. Un andamento davvero ottimo in tutto il portafoglio. Il settore industriale ha registrato una crescita del 16%, gli elettrodomestici del 13% e il settore dell'illuminazione del 6%, e stiamo guadagnando terreno nel mercato dei prodotti di fascia alta. Monogram un aumento di 11 e Profile un aumento di 13. Abbiamo avuto un rialzo di qualche punto per azione e se cerchiamo di individuare la provenienza del volume, vediamo che il settore della vendita al dettaglio ha registrato un aumento del 19%, con in testa Home Depot e Sears. I contratti hanno visto un aumento del 6%. Il mercato *multi-family* ha continuato ad essere piuttosto forte.

In testa al settore industriale vediamo l'edilizia commerciale, una costante a livello pressoché globale. Le Americhe hanno registrato un aumento del 13%. L'Europa del 10% e l'Asia del 27%. Buona dinamicità a livello globale per l'azienda, e la crescita del nostro profitto operativo nel segmento C&I è dovuta anche al miglioramento della determinazione dei prezzi. Stiamo parlando di un aumento dell'1% e di un'ottima produttività: 6% di produttività dei costi totale.

La seconda realtà da esaminare è quella del settore plastico. Un trimestre davvero difficile. Il settore ha registrato uno scostamento di 120 milioni di dollari rispetto al nostro piano operativo, una differenza di più di 50 milioni di dollari rispetto alla previsione del secondo trimestre. Possiamo notare la dinamica qui. Un aumento dei ricavi di 1 punto. Un leggero aumento del volume, 5%. Per quel che riguarda la redditività del prezzo, un calo del 5%.

Buona la crescita dei prodotti elettrici, del settore delle comunicazioni, del consumo e infine del mercato cinese, con solidi risultati a due cifre. Un risultato parzialmente controbilanciato dalle pressioni del settore auto, in calo dell'11% ... ma il vero problema per noi è stata l'inflazione della materia prima. Il benzene ha registrato un prezzo medio di 3,71 dollari a gallone nel trimestre, un aumento del 31%. In ottobre il prezzo si è stabilizzato su 4 dollari a gallone e attualmente si aggira intorno ai 3,8 dollari, un aumento del 50% rispetto ai livelli dell'anno scorso. Un prezzo ben più alto di qualsiasi altro valore mai registrato nel settore. Avevamo previsto un aumento dei prezzi, e nel quarto trimestre questa tendenza continuerà a essere forte, come suggerisce il clima inflazionistico. Lo scorso anno, nel quarto trimestre, il settore plastico ha prodotto circa 2.20 e attualmente per il quarto trimestre prevediamo un ulteriore calo del 20%. Complessivamente quindi per il settore industriale: ottime previsioni per C&I, il settore plastico invece ancora sotto pressione e un aumento del profitto del segmento probabilmente intorno al 5 fino al 10%.

NBC ha avuto un altro trimestre difficile ma, anche in questo caso, in linea con le previsioni. Possiamo notare che gli utili del terzo trimestre sono aumentati del 20%, mentre il margine operativo è sceso del 10%. L'ottimo risultato negli utili rispetto all'anno scorso è da attribuire al mercato dei film e DVD. L'utile nel settore dei film è salito del 48%, superando leggermente la soglia dei 350 milioni di dollari. Abbiamo avuto cinque nuove distribuzioni di DVD quest'anno, rispetto a una sola distribuzione lo scorso anno, quindi ovviamente molti più DVD. Abbiamo avuto anche 8 nuove produzioni teatrali domestiche quest'anno, rispetto alle 6 dell'anno precedente. Abbiamo avuto qualche film in più, con un impatto evidente per l'andamento in alto, ma non tanto quanto l'andamento in basso, e una certa crescita incrementale del reddito NFL.

Gli utili di gestione sono scesi di 10. Si tratta di un andamento costante nel corso dell'anno. Un calo di circa 50 per le produzioni televisive dei canali principali. L'ultimo trimestre dell'anno scorso è in testa, un dato positivo ma parzialmente compensato dall'impatto positivo del settore film con la combinazione DVD e produzioni teatrali. L'utile operativo ha registrato un aumento dell'80% nel trimestre e i risultati sono stati ottimi in tutta la rete. Anche Intrattenimento, cavo, MSNBC, CNBC, Telemundo in salita nel terzo trimestre.

L'inversione di tendenza è cominciata. Stiamo facendo molto progresso in questo campo. Il team sta lavorando bene. Se guardiamo i risultati relativi alla prima serata, i dati sono promettenti. Siamo in positivo con Heroes e Studio 60, 30 Rock, Friday Night Lights e con l'ottimo andamento di ER. Buoni risultati anche per NFL. Circa 9% di vantaggio rispetto agli indici di ascolto di Monday Night Football dell'anno scorso, un buon contributo al risultato generale.

In aumento la determinazione del prezzo a punti, di circa 4%. Un risultato positivo a fronte dei costi immediati. Aumento del 17% sugli utili dell'intrattenimento via cavo, USB e Bravo in ascesa con risultati a due cifre. USA sta registrando un trimestre eccezionale, è il numero uno in tutta la linea per quel che riguarda indici di ascolto e dimostrazioni. Un miglioramento anche per Bravo, il trimestre con gli indici di ascolto più alti. L'utile operativo in rialzo del 23% circa con l'intrattenimento via cavo.

Il team del notiziario ha fatto un ottimo lavoro. Potete notare tutti i cambiamenti positivi: nel corso di 5 settimane, Brian Williams è stabile al primo posto e Meredith Vieira e Matt Lauer e il team di Today continuano a guadagnare terreno rispetto alla concorrenza. È l'unico notiziario mattutino riproposto anno dopo anno. I risultati per i notiziari sono stati positivi.

Stiamo facendo molto progresso anche nel settore del digitale. Abbiamo stretto partnership di primo ordine con agenzie pubblicitarie sulla distribuzione. In dicembre lanceremo iVillage live, il risultato di una magnifica collaborazione tra web e televisione con Universal Parks. Abbiamo inoltre lanciato un'attività nazionale a banda larga per la distribuzione di video con 50 partner per la distribuzione; stiamo facendo progressi notevoli in questo campo.

Ho già menzionato l'impatto positivo del settore film, la crescita degli utili operativi dell'80% continua anche nel quarto trimestre e finalmente abbiamo varie iniziative GE Enterprise con buoni risultati. Se osserviamo... Jeff ha parlato delle Olimpiadi e NFL. Prevediamo una ripresa GE di più di 1 miliardo di dollari durante le Olimpiadi del 2008. Un'ottima spinta anche con GE Finance, grazie al collegamento verticale agli utili NBC, un aumento del 19% dall'inizio dell'anno.

Se riuniamo tutti questi risultati per il quarto trimestre, abbiamo un'ottima proiezione per il team NBC. Prevediamo un utile da 0 a 5. Il profitto del segmento dovrebbe salire del 10%, siamo ansiosi di ricevere i dati di chiusura del trimestre. Un'inversione di tendenza davvero positiva.

Healthcare ha avuto un trimestre eccellente. Ricavi in aumento di 9, profitto di segmento in aumento di 19, un forte impulso grazie al team. Anche gli ordinativi sono andati bene, un aumento dell'8% e come vedete questo riguarda sia le attrezzature sia i servizi. MR in aumento del 24% nel trimestre, ultrasuoni in aumento di 14, CT in aumento di 8. Per quel che riguarda i servizi, il 9% che vedete è il risultato dei ricavi da contratti nelle Americhe e in Europa. Ricavi in rialzo di 10 nel settore tecnologico, di 5 per le bioscienze: un raggio piuttosto ampio. L'utile operativo è aumentato di 1,5 punti, grazie alla crescita registrata e alle vendite con margini più alti, oltre al lancio di nuovi prodotti e forte produttività. Il costo totale di produttività ha sfiorato il 6%.

Per il quarto trimestre prevediamo un andamento simile, con forti profitti operativi per le attrezzature e servizi. Il profitto di segmento salirà da 15 a 20 per Healthcare. Per finire, anche GE Money ha registrato un ottimo trimestre. Se osservate i ricavi, in aumento di 14 e gli utili, in aumento di 13 o le attività, in aumento di 15 ... potete notare la crescita forte e costante. La crescita sugli utili nel trimestre è stata conseguita grazie all'ottima crescita del core business. L'utile per le Americhe è cresciuto del 33%. L'Europa ha registrato un aumento del 17%. Questo ha compensato alcune difficoltà riscontrate in Asia, il risultato del continuo indebolimento del mercato e in Giappone. Per quel che riguarda le Americhe, gli utili sono riconducibili crescita del core business. Il settore privato e i crediti commerciali hanno registrato una crescita delle attività del 15%, sia nelle Americhe sia negli Stati Uniti.

La crescita in Europa è stata decisamente buona. Gli utili in Europa sono riconducibili alla forte crescita dei paesi dell'Europa orientale, inclusa la Turchia. Per quel che riguarda la previsione per il quarto trimestre, sulla base della forte crescita globale e della qualità delle attività, ci aspettiamo una continuazione della tendenza nel segmento, con un aumento degli utili del segmento del 15% o più. Un'ottima previsione per GE Money.

Passiamo all'ultima pagina... si tratta di un aggiornamento, prima di ridare la parola a Jeff, un aggiornamento dal secondo trimestre. Si tratta basicamente della stessa pagina che vi ho mostrato durante la conferenza sugli utili del secondo trimestre. Come ho già detto, avevamo previsto circa 0,04 di dollari per azione in dismissioni, come vedete sulla sinistra. L'aggiornamento di oggi riguarda il fatto che tutte le transazioni associate ai ricavi sono state annunciate e come potete vedere sulla sinistra, durante il terzo trimestre abbiamo concluso la vendita di GE Supply a Rexel.

Abbiamo realizzato un guadagno al netto delle imposte di 0,01 su tale dismissione, e stiamo attendendo la conclusione della transazione Silicones Quartz nel prossimo dicembre. Sulla destra, abbiamo i dati che rispecchiano ciò di cui abbiamo già parlato. Durante il terzo trimestre, abbiamo avuto circa 0,01 dollari d'imposta netta, per ristrutturazione e spese correlate, inclusi prepensionamenti e come già menzionato, abbiamo alcuni ricavi da dismissioni quest'anno. Sono più che compensati dalla ristrutturazione degli investimenti, che saranno ovviamente importanti per generare utili futuri e per coprire altri costi generati da eventi precedenti.

Abbiamo concluso, passo nuovamente la parola a Jeff.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Molto bene, grazie Keith. Giusto per concludere il riepilogo dell'anno, abbiamo qui i dati che rappresentano l'anno nella sua interezza. Come vediamo, stiamo concludendo un anno davvero solido. Ricavi in aumento di circa 10%, utili in aumento di circa 12%. CFOA a 25 miliardi di dollari, un aumento del 15%. Il rendimento del capitale totale ha superato il 18%. Se guardiamo i risultati di tutti i segmenti nel complesso, è evidente l'ottima performance su tutta la linea. Direi che qualsiasi debolezza nel settore industriale viene più che compensata dal settore infrastrutture e Commercial finance. La previsione per l'anno complessivo si aggira su un valore da 1,97 dollari a 1,99 dollari, un aumento dal 15% al 16%. Decisamente in linea con i risultati del quarto trimestre. Stiamo concludendo un ottimo anno, dal punto di vista dei ricavi e crescita EPS. Tutti i criteri chiave per la misurazione della performance indicano che stiamo andando nella giusta direzione.

Guardando al futuro, vorrei dire due parole sulla nostra strategia nel quadro della situazione economica mondiale. Prima di tutto, il posizionamento di GE nel contesto globale è ottimo per quel che riguarda il quarto trimestre del 2006 e oltre. Il nostro settore infrastrutture sta

registrando ottimi risultati, abbiamo un backlog di ordini molto consistente anche per il 2007. Le iniziative di crescita stanno funzionando. L'inversione di tendenza di NBCU sta dando ottimi segnali. Vedremo una crescita dei ricavi per questo settore per l'inizio del 2007.

I mercati per Healthcare e Financial services hanno un'ottima potenzialità e crediamo che gli investimenti fatti per migliorare il portafoglio delle nostre attività siano stati ottime scelte in questo contesto. Come secondo punto, vorrei menzionare il fattore di distribuzione dei costi fissi per quel che riguarda i margini di profitto operativo e l'utile sul capitale. La tendenza che abbiamo visto è solo l'inizio. Crediamo che i risultati migliori dal punto di vista del profitto operativo saranno visibili nel prossimo futuro. Abbiamo notato un progresso nel terzo trimestre. Ne vedremo ancora di più nel quarto trimestre. Siamo in un'ottima posizione per continuare questa espansione.

Il flusso di cassa è solido e il ROTC (reddito sul capitale lordo) continuerà a crescere. Infine, vediamo buone opportunità per continuare ad applicare le nostre strategie. Stiamo ordinatamente lasciando alle spalle attività a crescita lenta e reimpiegando il capitale in attività a crescita più rapida. Questo fa riferimento nuovamente al primo punto, in relazione al nostro posizionamento nel quadro economico.

Continuiamo a rimanere attenti e impegnati nel raggiungere gli obiettivi prefissi; e credo che questo trimestre rappresenti bene la forza dell'Azienda. La parola di nuovo a te Dan, passiamo alle domande.

Dan Janki - General Electric – Vice Presidente di Investor Communications

Michelle, ora vorremmo sentire le domande. Grazie.

DOMANDE E RISPOSTE

Operatore

[ISTRUZIONI DELL'OPERATORE]. La prima domanda è da parte di Bob Cornell di Lehman Brothers. Proceda, prego.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Prima di tutto una domanda sul quadro globale, Jeff. Qualche tempo fa avevi fatto riferimento alla situazione economica globale in cui vedevi segnali di rallentamento. Potresti elaborare questo pensiero darci un'idea di come vedi il ruolo di GE in questo contesto?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Direi che a livello macroscopico, se guardiamo l'impatto dei tassi d'interesse nel settore dell'edilizia e dell'industria automobilistica in particolare, era quello il settore in cui avevo notato un rallentamento. Ma, Bob, credo che se vogliamo fare riferimento al settore degli elettrodomestici, un settore che avete seguito da tempo con una nostra partecipazione, i nostri ricavi dalla vendita al dettaglio sono saliti del 18% nel trimestre. Quindi, nonostante il rallentamento nel settore dell'edilizia, le vendite hanno comunque registrato una crescita del 5 o 6%. Anche in questo caso, direi che l'aumento dei tassi d'interesse risulta sempre in un certo rallentamento. Il mercato dei consumatori negli Stati Uniti è ancora forte, vediamo una grande disponibilità alla spesa.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Sembrerebbe di sì. Una domanda di approfondimento. Come ha menzionato Keith, la vostra divisione di Commercial Finance ha registrato un aumento del 6% e si prevedono utili ancora maggiori per il trimestre, con un rimbalzo addirittura nel quarto trimestre. Questo rivela un straordinario potenziale per il quarto trimestre. Lo scorso anno ci sono state uscite dal quarto trimestre in Commercial Finance. Quest'anno, abbiamo vari spostamenti. Quanto è realmente prevedibile e trasparente l'andamento di questa divisione, a questo punto, e perché vediamo l'impatto sugli utili di questi trasferimenti?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Direi che la divisione è ancora estremamente prevedibile. Dal punto di vista dei risultati a lungo termine, gli utili sono aumentati del 17% a partire dall'inizio del trimestre. Credo che gli utili saliranno del 20, 25% nel quarto trimestre. Keith ha menzionato l'impatto di contromisure uniche per compensare l'effetto di Katrina nel terzo trimestre del 2005, ma onestamente Bob, abbiamo un'alta percentuale, 25%, oltre al rendimento finanziario, buona crescita delle attività, ottima distribuzione del rischio. Buona anche l'esecuzione del business e il posizionamento rivolto al futuro.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Va bene. Ci aggiorneremo.

Operatore

La prossima domanda è di Jeffrey Sprague di Citigroup. Proceda, prego.

Jeffrey Sprague - Citigroup - Analista

Grazie. Buongiorno a tutti.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Buongiorno, Jeff.

Jeffrey Sprague - Citigroup - Analista

Mi piacerebbe approfondire il discorso della visibilità dei margini, in relazione al backlog degli ordini, pensavo soprattutto alla divisione Energy. Un settore forse ancora un po' stagnante. Che dinamiche prevedete per l'entrata nel quarto trimestre e forse per la prima parte del prossimo anno, ci saranno segnali positivi per quel che riguarda la distribuzione dei costi fissi all'interno di Energy? Possiamo parlare della combinazione tra Equipment, Service e Wind in contrapposizione al settore delle turbine a gas.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Se osserviamo il quarto trimestre, notiamo continuità in linea con il progresso del terzo trimestre. Gran parte della crescita dei ricavi proviene da qui. Come avrai notato Jeff, abbiamo registrato un'ottima attività di mercato. Rispetto all'anno scorso, Wind ha registrato un livellamento e vedremo probabilmente un numero intorno alle 700 unità nel quarto trimestre, rispetto all'anno scorso, un numero leggermente più alto, circa 715, 720. Questa è una dinamica più ragionevole con la crescita dei profitti, dato che i prezzi sono saliti dell'11% sulle unità Wind e avremo quindi un riscontro favorevole in questo caso.

Le turbine a gas registreranno una crescita nel quarto trimestre simile a quella del terzo trimestre ma vedremo una combinazione più ottimale tra servizi e attrezzature nel quarto trimestre. Nel complesso quindi, per quel che riguarda il settore delle infrastrutture, Dnergy, Aviation, Oil and Gas, prevediamo quindi più di un punto di crescita sui profitti di segmento per il quarto trimestre. Questo determinerà mezzo punto probabilmente sul risultato complessivo per l'azienda nel quarto trimestre, e la visibilità su questo è buona Jeff.

Jeffrey Sprague - Citigroup - Analista

Molto bene. Dunque, ora una domanda sul quadro generale del portafoglio per Jeff. Direi un'ottima attività di cessione per quel che riguarda GESCO, Advanced Materials e Insurance. Questo è un mercato ad alta liquidità, continuate ad applicare soprattutto strategie di vendita piuttosto che di acquisizione? Per quel che riguarda i vostri obiettivi, siete sopra o sotto il "radar esterno" e dove vi trovate in termini di posizionamento nel portafoglio?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Jeff, direi che siamo sempre determinati ad agire in linea con le nostre strategie. Seguendo il tuo discorso, la liquidità è una sorta di "aperti sesamo". Se vogliamo continuare con le cessioni, possiamo farlo. Continuiamo a essere interessati all'acquisizione di attività in linea con la nostra strategia e ci stiamo orientando in questo senso. Ma queste rientrano nelle previsioni generali per quest'anno e per il prossimo. Non vedo nulla di straordinariamente grande all'orizzonte e credo che tutto quello che faremo confermerà le nostre aspettative per il 2007, con un potenziale di accrescimento.

Jeffrey Sprague - Citigroup - Analista

Solo un piccolo approfondimento. Sempre sul tema del settore di consumo, Jeff: ci sono segnali di crescita per quel che riguarda i bilanci medi o qualche altro tipo di indicazione che possa rappresentare anche solo un piccolo segnale di allarme anche se le insolvenze sembrano ok?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Non abbiamo notato nulla, Jeff. Se diamo un'occhiata a qualche dato, come ho detto negli Stati Uniti le attività sono cresciute del 15%, su quasi 40 miliardi di attività negli Stati Uniti nelle divisioni Finance, Consumer e GE Money. L'insolvenza era del 4,4% su 30 giorni, rispetto a 4,45 nel terzo trimestre. Si tratta di un ribasso di 10 punti base.

Il volume è molto buono in tutto il portafoglio del dettaglio. GAP è in aumento di 18, Lowe di 13, Penney di 7. "Dual card" sempre forte. Come accennato da Jeff, vediamo che il settore degli elettrodomestici sta andando molto bene, sia per quel che riguarda il dettaglio sia per i contratti. Al momento non ci sono quindi campanelli di allarme evidenti nel portafoglio Consumer Finance negli Stati Uniti.

Jeffrey Sprague - Citigroup - Analista

Bene. Molte grazie.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Prego.

Operatore

La prossima domanda è di Steve Tusa, di J.P. Morgan.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

Scusate, forse non ho capito bene la risposta relativa a Commercial finance. Per quel che riguarda l'altro segmento, sembrava che le aspettative fossero mediocri perché Capital Solutions e Real Estate hanno realizzato buoni risultati. Potete approfondire e magari spiegare quali sono gli elementi in movimento in quest'altro segmento?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Certo. Il principale è la divisione Corporate Finance Solutions. Lo scorso anno, nel terzo trimestre avevano registrato guadagni dalla vendita di alcune azioni SES, del valore di circa 0,01 al netto di imposte. La vendita ha parzialmente compensato le difficoltà causate da Katrina e Rita nel terzo trimestre dello scorso anno. Questo è stato decisamente l'elemento principale, ma a parte questo l'attività è piuttosto stazionaria.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

Ovviamente ne avete tenuto conto nella formulazione delle previsioni per l'ultimo trimestre.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Certamente. Lo abbiamo detto. Si può notare la differenza tra l'aumento di 6 e l'aumento di 10, alcune delle attività che abbiamo anticipato all'inizio del trimestre sono uscite. Abbiamo molte transazioni e in alcuni casi possiamo controllarne i tempi. Come abbiamo detto, il quarto trimestre sembra essere rivolto ad un aumento di più del 20%, un quarto trimestre forte.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

É stato forse fatto qualche annuncio in questo senso all'inizio del trimestre?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

No, non c'è niente a questo riguardo.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

Va bene.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Non c'è nulla di straordinario, Steve.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

Va bene. Per finire, Dave, Jeff, si è sentito parlare molto di un dipendente principale in procinto di lasciare GE. Potresti darci informazioni a questo riguardo? Ci sono... dovremmo aspettarci altri grandi cambiamenti, dati i cambiamenti recenti e come li affronterete?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Steve, direi che la quota di mantenimento in servizio dei 500 dipendenti chiave è pari al 97%, quindi sì, perdiamo alcune persone di tanto in tanto. Abbiamo parlato molto dell'uscita di Dave Calhoun, si è trattata comunque di una transizione scorrevole. I nostri livelli di mantenimento in servizio rimangono praticamente invariati da quelli storici, credo quindi che il pubblico sia in grado di riconoscere i risultati dell'Azienda e in fin dei conti sono i risultati che contano. Questo è quello che pensiamo tutti.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

Va bene.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Credo che la forza dell'Azienda sia davvero grande.

Steve Tusa - JPMorgan - Analista

Molto bene. Grazie.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Grazie, Steve.

Operatore

La prossima domanda è di Deane Dray di Goldman Sachs.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Grazie. Buongiorno. Vorrei qualche approfondimento in relazione al cambiamento della strategia operativa nel settore plastico. Dato che avete intenzione di ridimensionare alcuni segmenti merceologici di questa divisione, dateci qualche informazione sulle possibili difficoltà. Cosa cambia in relazione alle difficoltà con il benzene e cosa potrebbe cambiare per quel che riguarda la vostra prospettiva sui margini operativi futuri, dato che vi siete concentrati sui prodotti di fascia alta e se uscite da questo mercato o se ridimensionate alcune delle attività merceologiche, mi chiedo se questo potrebbe forse compromettere la vostra capacità di sviluppare formule proprietarie come “plexi” o altre.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Direi che nel nostro settore plastico esistono tre fattori di distribuzione dei costi fissi. Il volume, il prezzo e la materia prima. Ci siamo concentrati piuttosto aggressivamente su quelli che chiamiamo i “punti di focalizzazione” nell’ambito dell’attività operativa. In effetti stanno crescendo a livelli che superano probabilmente del 50% la stessa attività, vediamo quindi un’ottima crescita del volume, una crescita del volume a due cifre per i punti di focalizzazione. La crescita del volume complessiva su base globale continua ad essere ragionevolmente forte, e qui possiamo dire che la vera spinta è venuta dal mercato dell’industria automobilistica in Nord America.

Crediamo che i prezzi si stabilizzeranno e i punti di focalizzazione ci aiuteranno in questo processo di stabilizzazione. Questo è già evidente in un certo senso e crediamo che per l’inizio del 2007 assisteremo alla stabilizzazione dei prezzi, forse anche a un potenziale di aumento. A breve termine, questo risultato viene controbilanciato dal benzene, che come ha accennato Keith sta per raggiungere livelli massimi storici, sia in termini assoluti sia in relazione al prezzo per gallone della benzina. Stiamo continuando ad agire in linea con una strategia in grado di rendere questa attività un’attività di specialità. Crediamo che l’uscita da alcune linee merceologiche non influirebbe negativamente sulla nostra capacità di sviluppare i punti di focalizzazione, questa è la strategia che continuiamo a implementare.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Che dire del margine operativo, solo la differenza per esempio tra i prodotti ABS e i punti di focalizzazione?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

I punti di focalizzazione sono probabilmente raddoppiati. Il settore merci, forse ancora di più.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Molto bene. Solo un’altra domanda su un altro argomento, il ritardo dell’A-380. Indicativamente, quale potrebbe essere l’impatto? Ovviamente il settore Boeing è in positivo ma per i motori e il ramo finanziario quali saranno le conseguenze del ritardo dell’A-380?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Nessun particolare impatto finanziario per noi. Ovviamente dovremmo rallentare lo sviluppo di altri programmi. Cercheremo di offrire la nostra massima collaborazione al personale di Airbus, impegnato a determinare con precisione i tempi operativi. Abbiamo probabilmente circa 100 milioni di dollari nell’inventario totale, nessun impatto dal settore finanziario ovviamente. Credo quindi che nel complesso la situazione sia molto gestibile e coopereremo con Airbus per aiutarli a mettere a punto l’aeroplano il più velocemente possibile. Probabilmente, nel breve periodo questo comporterà un rallentamento per noi a livello dello sviluppo dell’A-380, ma si tratta comunque di una partecipazione con Pratt & Whitney. Abbiamo solo il 50% del motore e questo ci aiuta ad alleggerire qualsiasi tipo di impatto anche in questo senso.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Molto bene. Grazie.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Sì.

Operatore

La prossima domanda è di John Inch di Merrill Lynch.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Buongiorno.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Buongiorno, buongiorno, John.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Jeff, alla presentazione dell'EPG, e torno alla diapositiva con le previsioni sulle imposte e guadagni, delta era circa 0,02 dollari. So che queste cose sono difficili da prevedere, ma con le attività industriali siamo a un tasso corrente di 0,04 dollari, 0,02 dollari dal capitale e quindi aliquote di imposta più basse, quello che mi interessa sapere, per l'inizio del 2007, credi... che questo possa creare particolari difficoltà? Oppure credi che il portafoglio ci offrirà la possibilità di compensare con altri utili quello che sembra superare 0,06 dollari quest'anno?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

John, credo che gli utili a questo punto vengano utilizzati per attività di ristrutturazione. Abbiamo avuto difficoltà in passato per quel che riguarda le riserve di Insurance, problemi in gran parte risolti quest'anno. Direi che i piani pensionistici hanno appesantito la situazione. I piani pensionistici e di prepensionamento. Questo vale in un certo senso anche per il prossimo anno... e abbiamo avviato una specie di programma di ristrutturazione. Direi che gli utili futuri saranno impiegati per migliorare la redditività a lungo termine dell'azienda. Questo processo è già stato avviato nel terzo e secondo trimestre e continuerà anche nel quarto e durante i primi mesi del prossimo anno.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Va bene. Un'altra domanda, Keith, qual è la previsione dell'aliquota d'imposta per il settore industriale e Capital solutions per il quarto trimestre?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

John, se osserviamo l'aliquota d'imposta effettiva dall'inizio dell'anno per il terzo trimestre, secondo le regole di contabilità è la stima per l'intero anno. Le regole esistenti ci obbligano a registrare la nostra stima a livello di aliquota annuale dall'inizio dell'anno, quindi se guardiamo i dati del terzo trimestre dall'inizio dell'anno nel settore industriale, il valore è circa 22,5. Lo stesso valore per GECS nel terzo trimestre dall'inizio dell'anno è 12.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

E questo continua anche nel quarto trimestre...

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

È un requisito della contabilità attuale, sì.

John Inch - Merrill Lynch - Analista

Molto bene. Grazie.

Operatore

La prossima domanda è di Ann Duignan di Bear Stearns.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Buongiorno.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Buongiorno Ann.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Vorrei qualche maggiore dettaglio sul segmento delle turbine a gas. Dove sono state spedite le 43 unità? E quali sono i vostri commenti sulla determinazione dei prezzi in quel segmento?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Certo. In totale... si tratta di spedizioni internazionali in quasi tutti i casi, soprattutto nel Medio Oriente e in Africa. Abbiamo spedito solo due unità nel trimestre negli Stati Uniti. Per quel che riguarda i prezzi, è stato registrato un calo del 2% sulle nuove unità nel terzo trimestre, ma per l'anno totale, il valore è stazionario, per il terzo trimestre a partire dall'inizio dell'anno. Wind ... è stata una faccenda totalmente diversa. Gli ordini Wind sono aumentati dell'11% sul prezzo e i servizi sono aumentati di 12. Nel complesso, i prezzi nell'intero portafoglio sono stati buoni. Tutte queste unità sono destinate a spedizioni internazionali. Abbiamo avuto qualche spedizione in Thailandia, Corea e Qatar. L'Arabia Saudita ha ne ha ordinato un buon numero, 6. La Nigeria 7 e anche la Cina è andata bene con 5 o 6 unità. Una buona crescita internazionale e due unità negli Stati Uniti.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Continuando il discorso del segmento Wind, abbiamo sentito che il segmento sta richiedendo un anticipo sulla spedizione di turbine per il prossimo anno e oltre. C'è qualche relazione con il fatto che il credito d'imposta sulla produzione scadrà per la fine del 2007 ed esiste il timore che forse siamo davanti a un'altra bolla di sapone; oppure si tratta semplicemente di costrizioni e una lunga durata del ciclo di ricostituzione della scorta?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Abbiamo investito molto in tecnologia. Abbiamo raggiunto ottimi risultati, migliorando il prodotto, da quando abbiamo acquistato questa attività vari anni fa. A livello globale, esiste un'enorme domanda sia regolamentare sia proveniente da clienti che desiderano energia più rinnovabile, come sapete. Dal punto di vista della qualità del prodotto e della domanda globale, la determinazione del prezzo è più forte e crediamo che i pagamenti progressivi dovrebbero essere parte delle nostre condizioni contrattuali per aiutarci a sopportare il costo della catena di approvvigionamento. Si tratta di una dinamica molto positiva al momento per noi.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

E questi anticipi vi proteggerebbero ovviamente se venisse a mancare il credito d'imposta sulla produzione dopo il 2007.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Non ci sono segnali che indicano che il credito d'imposta sulla produzione verrà a mancare. Ma non rispondendo non voglio suggerire che pensiamo che la situazione sarà diversa da quella di oggi. Abbiamo clienti che piazzano ordini anche senza nessun tipo di contingenza in relazione al credito d'imposta sulla produzione. La domanda è molto forte, così come il fabbisogno di energia rinnovabile. Credo che questa sia una dinamica molto positiva.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Sì, certamente, almeno per quel che riguarda i risultati a lungo termine. Solo una breve domanda conclusiva. Quali sono le vostre previsioni sulla produzione nell'industria automobilistica o sul volume nel settore plastico per il quarto trimestre?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Non so. Ma ti possiamo contattare al riguardo Ann.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Ok, non c'è problema. Grazie.

Operatore

La prossima domanda è di Robert McCarthy di Banc of America Securities.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Buongiorno a tutti.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Buongiorno Rob.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Potete parlare o darci un'idea delle vostre previsioni per quel che riguarda i mercati dell'edilizia commerciale, che avete descritto come mercati forti nel trimestre e magari anche una previsione a lungo termine per quel che riguarda questi mercati, in particolar modo negli Stati Uniti.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Abbiamo registrato una buona attività, certamente nel settore industriale. Gli ordini sono aumentati del 19% nel settore industriale, in commutatori, motori, switch board e componenti. Il mercato è stato forte a livello globale direi. L'attività dell'edilizia commerciale è forte, e l'edilizia municipale è in linea con l'andamento dell'economia.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Va bene. Possiamo parlare anche dell'aviazione? Durante il trimestre avete registrato un'alta conversione di volume e ho notato che i margini incrementali sono stati davvero eccezionali. Forse potete aggiungere qualche informazione a questo riguardo.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Come ho detto, le unità commerciali sono andate bene. Abbiamo avuto 427 unità commerciali, un aumento del 15%. Stiamo parlando soprattutto del CFM 56, quindi buoni risultati qui e 122 unità militari. Questo ha rappresentato un calo del 10% e i servizi sono andati molto bene, un grande aiuto nel complesso se consideriamo le parti di ricambio. Le parti di ricambio commerciali hanno registrato un aumento del 16%. Il settore commerciale e i servizi hanno avuto anche una buona determinazione dei prezzi, un'ottima dinamica per noi nel settore dell'aviazione.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Va bene. Un'ultima domanda su NBC. Sembra che ci siano i presupposti qui per una bella inversione di tendenza. Credo ci sia però qualche preoccupazione a proposito dei tempi e della traiettoria dei cambiamenti manageriali e successioni. Avete qualche altro commento a proposito, non dal punto di vista del personale, ma dal punto di vista di quando potremo vedere qualche cambiamento?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

No, non proprio, Rob. Stiamo tutti semplicemente collaborando per accertarci che l'attività produca buoni ricavi e crescita degli utili, sia nel quarto trimestre sia nel 2007.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Grazie per l'attenzione.

Operatore

La prossima domanda è di Nicole Parent di Credit Suisse.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Grazie.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Buongiorno Nicole.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Per quel che riguarda Healthcare, i margini sono stati molto buoni nel trimestre. Potete parlare dei vantaggi diversificati, in termini di ricavi, bioscienze, attrezzature diagnostiche e servizi di separazione delle proteine? Inoltre, stiamo davvero mettendo alle spalle l'integrazione di Amersham e avvicinandoci a un tasso più sostenibile vicino al 20%?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Credo che il quadro sia positivo. Se esaminiamo i ricavi per alcuni dei componenti da lei menzionati nel terzo trimestre, Life Sciences ha registrato un aumento di 8. Questo include anche i servizi di separazione delle proteine. Il settore della diagnostica medica ha registrato un aumento di 4 sui ricavi. L'Europa è salita di 7. Il Giappone di 10. I sistemi clinici hanno avuto un aumento di 11 e Healthcare IT un aumento del 98%.

I vantaggi sono evidenti in tutta la linea, dalle registrazioni mediche elettroniche al settore informatico. Le attrezzature in America sono cresciute di 4 e i servizi di 5. Anche in questo caso, vediamo gli ottimi risultati della politica d'integrazione delle attività, che vanta oggi percorsi operativi molto efficaci. Stiamo sviluppando prodotti in tutto il portafoglio, con ottimi risultati sui nostri investimenti tecnologici e, Jeff, forse vorresti aggiungere qualcosa anche tu?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Sì Nicole, posso dire di essere d'accordo anch'io. Si tratta di un modello Healthcare davvero diversificato e dal punto di vista gestionale ... direi che siamo in grado di ampliare l'investimento per includere R&D, cedendo allo stesso tempo G&A, perché abbiamo una serie di attività ancora più integrate e un ritmo operativo migliore.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Molto bene. Un quadro generale su Aerospace. Cosa potete dirci sulla robustezza e longevità del ciclo commerciale Aerospace dal vostro punto di vista e che dire delle vostre previsioni sul settore Defense, per quel che riguarda i prossimi due anni?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Sapete, direi che durante i cinque anni in cui ho lavorato per questa azienda, il mercato aeronautico non è mai stato tanto forte quanto ora. I servizi di trasporto negli Stati Uniti sono migliorati. Il panorama globale è solido. Abbiamo... siamo in grado di far volare tutti gli aerei della nostra flotta. Il valore degli aerei che abbiamo sta crescendo.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Il mercato attualmente è quindi molto forte dal punto di vista degli ordinativi, le consegne di cui si sta parlando sono previste per il 2009, 2010. Un mercato piuttosto competitivo direi.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

A parte questo Nicole, la nostra posizione per quel che riguarda i motori, a breve e a lungo termine, e la nostra posizione nel settore aeronautico è davvero molto promettente. Nel settore militare, non stiamo contando su una crescita strepitosa. Credo questo sia il punto. Abbiamo ricevuto un finanziamento per il Joint Strike Fighter e intendiamo continuare a investire in quel settore. Comunque ci aspettiamo una crescita più lenta nel settore militare.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Ok, bene. Solo un approfondimento sulla domanda di Jeff Sprague: il tema dominante per il 2005 è stata la crescita, alla riunione annuale avete parlato di dimensioni e vantaggi. La vostra posizione per quel che riguarda NBC è molto chiara. Potete parlare anche del processo e della frequenza con cui il portafoglio viene riesaminato? In altre parole, la robustezza del mercato azionario privato vi porta forse a riconsiderare ciò che possa essere considerato *core* o *non-core*?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Direi che ciò che abbiamo è un processo strategico molto disciplinato e credo tu ne abbia visto l'applicazione concreta. Non venderemo qualcosa solo perché il mercato offre liquidità in termini di private equity, ma credo che esistano grandi acquirenti per alcune delle attività che consideriamo *non-core*, com'è evidente nel settore delle forniture e Advanced materials. Non credo questa sarà la nostra ultima transazione in termini di private equity, ma credo che la strategia abbia la precedenza su tutto il resto.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Certamente, durante l'estate abbiamo seguito un preciso percorso di crescita. Abbiamo consolidato la crescita di tutte le attività e alcune sono state oggetto di previsioni strategiche. Se consideriamo la tecnologia, i fattori demografici, gli elementi determinanti per il successo dei settori industriali, se consideriamo i tassi di crescita e di rendimento... vediamo un processo strategico completo, aggiornato ogni trimestre durante il CEC. C'è molto dialogo con la classe dirigente e con l'Amministrazione su come migliorare il valore dell'Azienda; abbiamo lavorato molto in questo senso e credo che i risultati siano evidenti.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Molto bene. Grazie.

Dan Janki - General Electric – Vice Presidente di Investor Communications

Michelle, possiamo sentire ancora una domanda.

Operatore

Grazie. La nostra ultima domanda è di Scott Davis di Morgan Stanley.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Grazie e buon giorno a tutti.

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Buogiorno Scott

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Complimenti per il vostro nuovo comunicato stampa, la lettura è decisamente più facile ora.

Dan Janki - General Electric – Vice Presidente di Investor Communications

Grazie.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Vorrei tornare al settore plastico, dato che questa sembra essere l'attività con meno trasparenza per quel che riguarda il futuro. Quello che mi riesce difficile capire è lo scostamento del Benzene e del fenolo rispetto al gas naturale. Mi sfugge forse qualcosa? Avete mai visto questo fenomeno in passato?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Il fatto è che a volte si verificano delle interruzioni di operatività, che creano quello che definirei ridistribuzioni reali e artificiali nel mercato. È proprio ciò che è successo in questo caso... succede di tanto in tanto. Il prezzo attuale della benzina, per esempio, suggerirebbe un prezzo per il benzene probabilmente tra i 2 e 2,5 dollari. Eppure il prezzo attuale è 3,70 dollari. Le cose si stabilizzano nel tempo, il che dovrebbe essere positivo per noi per il futuro, ma questo è ciò che dobbiamo affrontare ora.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Esatto. Nessuna previsione al riguardo?

Keith Sherin - General Electric – Vicepresidente senior e CFO

Il fatto è che... siamo acquirenti di quei prodotti, ma non operiamo strettamente in quel campo e questo ha contribuito alla volatilità di quel settore specifico dell'azienda.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Capisco. Sono rimasto sorpreso dalla vendita della vostra divisione Silicones. Avevate detto di non essere intenzionati alla vendita del plastico. Ciò che mi sorprende è che questa attività non rispecchia più molto le caratteristiche di un'attività GE. Non sussiste nessun vantaggio a livello competitivo per molti dei vostri prodotti di base. Certo la situazione è diversa rispetto a 10 o 15 anni fa e abbiamo certamente molte risorse provenienti dall'Asia. Cosa c'è dietro al vostro interessamento nel settore plastico e perché siete determinati a continuare a gestire questa attività anche a lungo termine?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

L'azienda riesamina regolarmente in modo strategico tutte le attività, senza eccezioni, ma mentre un'attività è ancora nostra, la gestiamo come se fosse nostra a tempo indeterminato. Le gestiamo con grande impegno. Intendo rispondere alla domanda in questo modo e credo che questo è quello che gli investitori si aspettino. Nessun settore per noi è fuori portata. È evidente che il settore plastico è cambiato in modo radicale negli ultimi dieci anni, ne siamo consapevoli e pronti ad agire di conseguenza. Ma se ci siamo dentro, diamo del nostro meglio.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Va bene. Solo un'ultima domanda, riguarda una frase del comunicato stampa. Abbiamo avviato la ristrutturazione della base di costo per favorire la crescita del margine a lungo termine. È una frase che fa riferimento solo alla vendita di GE Supply e Advanced materials o riguarda forse una presa di posizione più aggressiva in relazione alla base di costo? La ristrutturazione viene programmata per raggiungere i vostri obiettivi di margini?

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Credo che questo si allacci alla domanda di John. Se esaminiamo gli utili per il settore Supply nel terzo trimestre, sono tutti stati reinvestiti in ristrutturazioni, prepensionamenti e ristrutturazione dell'Azienda. Lo stesso vale per Advanced materials per il quarto trimestre. Abbiamo avuto più di... se pensiamo ai problemi di sviluppo all'inizio del 2001, abbiamo dovuto prendere tutti gli utili e reinvestirli per il rafforzamento e per le assicurazioni. Abbiamo dovuto gestire il pagamento di 1 miliardo di dollari in prepensionamenti, compensandolo con attività operative correnti.

Il punto è che disponiamo di attività che possiamo vendere per generare utili e tali utili saranno reinvestiti in procedure di ristrutturazione e miglioramento della base di costo a lungo termine e del margine di utile operativo dell'azienda, reimpiegando il capitale in aree a crescita più alta, con margini di profitto più alti. Una strategia sicuramente positiva.

Il terzo trimestre è stato decisamente improntato in questo senso. Il quarto trimestre lo sarà ancora di più. Sai come operiamo, Scott, non si tratta un'unica azione isolata. Si tratta di un processo interno continuo, volto a migliorare i margini di profitto operativo in tutta la linea.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Bene, grazie a tutti.

Jeff Immelt - General Electric – Presidente e CEO

Grazie a te, Jeff.

Dan Janki - General Electric – Vice Presidente di Investor Communications

Grazie a tutti, e come sapete, JoAnna e io saremo disponibili tutto il giorno per le vostre domande. Inoltre, la trascrizione della conferenza odierna verrà messa a disposizione sul nostro sito web. Molte grazie.

Operatore

La teleconferenza si conclude. Vi ringraziamo per aver partecipato. Ora potete scollegarvi.